



Amministrazione Comunale di Carinola
Omaggio del
Circolo *Legambiente* Nuova "Calenum"

"Carinola tra storia e immagini"

a cura del
Circolo *Legambiente* Nuova "Calenum"

Finito di stampare nel luglio 1996
delle Officine Grafiche Farina s.p.a.
Caserta.



INDICE GENERALE

Prefazione	3
Introduzione	7
Descrizione del percorso storico preceito	15
Mappe del territorio comunale	17
Convento di San Francesco	19
Santuario della Granceisa	27
Inquadramento storico-urbanistico di Carinola	29
Mappe del centro storico di Carinola	31
Castello	33
Chiesa dell'Annunziata	39
Casa Marzano	43
Palazzo Parescandolo	57
Palazzo Novelli	59
Palazzo Aceti	74
Cattedrale	73
statuette maiolicate	85
Elementi architettonici minori	104
Episcopio	109
Casale	119
Nocelleto	125
Bibliografia	131
Indice delle illustrazioni	137

ELEMENTI ARCHITETTONICI MINORI	
Elemento gotico-catalano lungo via Annunziata	104
Finestra vico Pontone	104
Finestra via Sciaudone	104
Finestra vico Del Sole	105
Portale via Diaz	105
Portale via Sicilia	105
Portale vico Giglio	105
Particolare decorativo vico Giglio	106
EPISCOPIO	
Prospetto principale	112
Portale	113
Navata centrale verso l'abside	114
Navata centrale verso l'ingresso	115
Veduta posteriore	116
CASALE	
Veduta della chiesa di San Paolo	121
Scorcio panoramico da San Paolo	121
Veduta della chiesa di Santa Maria	122
Antica fontana retrostante la Chiesa	122
Sepolcreto sottostante la Chiesa	122
Finestra casa Marra	123
NOCELLETO	
Veduta della chiesa dell'Annunziata	127
Portale della chiesa dell'Annunziata	127
Arco d'ingresso vico Aurora	128
Portale casa Sorrentino	128
Portale casa Lepore	128

Indice delle illustrazioni

138

PALAZZO NOVELLI	
Veduta d'insieme da piazza Vescovado	61
Prospetto su piazza Mazza	61
Prospetto su piazza Mazza: finestra di destra	62
Prospetto su piazza Mazza: finestra centrale	63
Prospetto su piazza Mazza: finestra di sinistra	64
Prospetto su piazza Vescovado	65
Portale d'ingresso	66
Veduta del cortile	67
Veduta del loggiato	67
Finestra lato ruscello	68
Finestra lato giardino	68
Finestra lato castello	68
PALAZZO ACETI	
Antica finestra scomparsa	71
CATTEDRALE	
Veduta d'insieme della chiesa e del campanile	76
Facciata della chiesa	77
Veduta del campanile	78
Navata centrale verso l'abside	79
Interno della sacrestia	80
Interno della sacrestia	80
Portale della sacrestia	80
Sarcofago (anni '30)	81
Fonte battesimale (anni '30)	81
Cappella di San Bernardo	82
STATUETTE MAIOLICATE	
San Giovanni Evangelista	87
San Luca	88
San Matteo	89
San Giovanni Battista	90
Eva	91
Fede	92
Fortitudo	93
[Fortitudo]	94
Temperanza	95
[Temperanza]	96
Prudenza	97
[Prudenza]	98
Giustizia	99
Stoltezza	100
Avarizia	101

INDICE DELLE ILLUSTRAZIONI

CONVENTO DI SAN FRANCESCO	
Veđuta d'insieme del complesso conventuale	22
Prospetto principale	22
Navata principale verso l'abside	23
Antico refettorio con affresco	23
Veđuta del chiostro dall'alto	24
Veđuta del chiostro dall'interno	24
SANTUARIO DELLA GRANCELGA	
Scorcio panoramico	27
CASTELLO	
Prospetto su largo Castello (anni '70)	35
Prospetto su largo Castello (anni '90)	35
Prospetto su via Annunziata	36
Prospetto su via Annunziata: prima finestra in alto	36
Prospetto su via Annunziata: seconda finestra in alto	36
Prospetto posteriore con veđuta del maschio	37
Prospetto posteriore: finestra in alto	37
Prospetto posteriore: finestra in basso	37
CHIESA DELL'ANNUNZIATA	
Veđuta dall'alto della chiesa e del campanile	40
Veđuta interna verso l'abside	41
CASA MARIANO	
Antico portale scomparso	46
Portale ricostruito	47
Portico verso il loggiato	48
Portico verso lo scalone d'onore	49
Scalone d'onore: interno prima rampa	50
Scalone d'onore: interno seconda rampa	51
Loggiato con portale bicuspidato	52
Particolare stemmi araldici	52
Particolare pilastro polistilo	53
Particolare volta costolonata	54
Particolare decorativo del loggiato	54
Porta di accesso scala a chiocciola	54
PALAZZO PARASCANDOLO	
Antica finestra scomparsa	57

Prefazione

4

riacquisizione cosciente delle radici storiche e culturali di un comprensorio che ha svolto un proprio ruolo nella dinamica storico-architettonica campana.

Si spera, inoltre, che tale lavoro sia di incentivo agli studi futuri, nella consapevolezza che solo ciò che si conosce può essere apprezzato, valorizzato e tutelato.

Maggio 1997

il Sindaco
dott. Antonio Matano

PREFAZIONE

Ho accolto con piacere l'invito rivoltomi dai componenti del Circolo Legambiente Nuova "Calenum" a scrivere la prefazione per questa importante opera, che mi sembra riduttivo definire "guida storico-turistica" di Carinola.

Ritengo, invece, che sia da considerare molto più di un semplice strumento di pratica utilità a beneficio di quanti si apprestano a compiere una prima conoscenza del territorio carinolese e della sua storia.

Il rigore scientifico con cui viene trattato ogni dato ci consegna un volume difficilmente confutabile sul piano dei contenuti.

L'opera è, infatti, una descrizione completa dei più importanti e significativi episodi architettonici e storici presenti nel territorio e per ognuno di essi vengono fornite tutte le notizie concernenti l'ubicazione e la vicenda artistica.

L'itinerario scelto dagli autori non rispetta, come gli stessi affermano, il rigore storico o artistico delle testimonianze architettoniche, bensì, l'esigenza di rendere quanto più accessibile e immediato l'impatto con la complessa realtà carinolese.

E ciò in quanto la millenaria vicenda insediativa del territorio ha ovunque sedimentato rilevanti testimonianze storiche.

Il volume, tuttavia, ricco di dettagli e di documentazioni, costituisce una versione contemporanea di "storia locale"

L'inventario critico dei ritrovamenti e delle situazioni note è rapportato dagli autori allo sviluppo più generale del territorio di Carinola e l'arco temporale va dal periodo medievale al novecento: questa lunga diacronia è caratteristica della storia locale, ma lo spirito critico con cui se ne è trattato è, invece, frutto di più aggiornate strumentazioni interpretative.

L'accuratezza della documentazione non ha portato a tralasciare nulla dell'evidenza materiale, della toponomastica, delle fonti letterarie e ed archivistiche, della critica moderna che si riferisce all'assunto della ricerca. Ne fanno fede la sterminata bibliografia e la corposità delle note e didascalie alle tante fotografie presenti nel testo.

Basandosi su tali elementi, il lettore attento potrà trarre possibilità di verifica e di ulteriore approfondimento da utilizzare nella eventualità di nuove scoperte; ed insieme ne riceverà un sicuro aiuto a ripercorrere idealmente ma anche praticamente il cammino degli antenati su per le pietre o i dolci declivi che formano il fascino di quest'angolo d'Italia.

Il lavoro si pone, quindi, con meritata autorità, come strumento di